

**IT3120088 PALU' DI MONTE ROVERE**

Sito d'ambiente mesalpico/montano conformato ad ampia conca, circondato da un abieteto con faggio di notevole fertilità (di cui l'"avez del prinzep" è un ben noto testimone). L'importanza è dovuta alla densa vegetazione di idrofite natanti e sommerse, con la tipica seriazione della vegetazione acquatica, di ambiente palustre e di prato umido.

Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili.

L'obiettivo gestionale prevalente sta nella conservazione la vegetazione degli ambienti lacuali e palustri, promuovendo il ritorno alle attività estensive tradizionali e salvaguardando la zona da ulteriore infrastrutturazione.

MISURE DI CONSERVAZIONE	HABITAT INTERESSATI		
		3150	6410 6430 7230 7140
Evitare l'apporto di azoto e di altri minerali in grado di favorire fenomeni di eutrofizzazione.	X		X
Evitare le captazioni idriche (ad es: per la neve artificiale), le bonifiche, i drenaggi e qualsiasi altro intervento potenzialmente in grado di modificare il livello della falda.	X		X
Ridurre il disturbo da calpestio dovuto non solo all'elevata pressione turistica nei mesi estivi ma anche al transito di mezzi meccanici fin quasi sulla riva del laghetto.			X
Evitare le manomissioni / trasformazioni delle sponde lacuali.	X		
Monitorare il pascolamento e lo sfalcio affinché siano equilibrati per la tipologia di habitat e di tipo tradizionale.			X
Evitare la costruzione di nuovi impianti di risalita, di nuove pista da sci e di altre infrastrutture (es: deposito attrezzi).	X		X

MISURE DI CONSERVAZIONE	SPECIE INTERESSATE				
		AEGOLIUS FUNEREUS	BONASA BONASIA	DRYOCOPUS MARTIUS	GLAUCIDIUM PASSERINUM
Evitare ogni forma di disturbo nei pressi di nidi occupati ad es. lavori forestali, riprese fotografiche e osservazione diretta non a scopo scientifico.		X	X	X	X
Garantire la tutela integrale dei luoghi dove sono noti siti di nidificazione, evitando la costruzione nelle immediate vicinanze (alcune centinaia di metri) di sentieri, piste da sci, strade forestali.		X	X	X	X
<b>Promuovere l'adozione di criteri di gestione forestale basati sulla selvicoltura naturalistica attenta alla conservazione delle piante deperienti con cavità naturali, all'articolazione strutturale del bosco, al mantenimento di piante ad alto fusto utilizzate come posatoi, al rispetto delle specie eduli, alla conservazione in bosco di formicai e necromassa vegetale.</b>		A	A	A	A